



Decreto Dirigenziale n. 10 del 28/01/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 325/2013. DGR 48/2014. PRESA D'ATTO
VARIANTE NON SOSTANZIALE PER LA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO DI UN
IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA
POTENZA COMPLESSIVA DI 12,5 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BISACCIA
(AV) IN LOCALITA' SETOLETO, SERRO LA CROCE, VALLONE PESCIONE,
AUTORIZZATO CON D.D. N. 198 DEL 19/3/2014 E VOLTURATO ALLA BISACCIA WIND
S.R.L. CON D.D. N. 450 DEL 23/6/2014 PROPONENTE: BISACCIA WIND S.R.L..

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- i. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile, nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- j. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;
- k. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
- l. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
- m. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
 1. **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;

2. **nominato** i dirigenti delle UUOodd di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOodd loro affidate;
- n. che con Decreto Dirigenziale n. 1194 del 1/12/2014 è stato conferito all'ing. Giuseppe Ragucci mat. 15439 la posizione organizzativa denominata "Istruttorie ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art. 12 del D.Lgs 387/03";
- o. con DGR n. 10 del 12 gennaio 2016 la Dott.ssa Roberta Esposito è stata nominata Direttore Generale della Direzione per lo Sviluppo Economico Attività Produttive;
- p. che con deliberazione n. 6/2016, la Giunta Regionale ha prorogato, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Sergio Mazzarella;

CONSIDERATO

- a) che con Decreto Dirigenziale n. 198 del 19 marzo 2014 ha autorizzato il proponente Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico da realizzarsi nel Comune di Bisaccia (AV), in località Setoleto, Serro La Croce, Vallone Pescione, costituito da 5 aerogeneratori per una potenza complessiva di 12,5 MW.
- b) che la società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. ha conferito alla società Bisaccia Wind S.r.l. il ramo d'azienda relativo all'impianto eolico in oggetto giusto atto notarile del 23/5/2014 rep. 14694 redatto dal dott. De Marchi Giovanni;
- c) che con il Decreto Dirigenziale n. 450 del 23 giugno 2014 il suddetto D.D. n. 198/2014 è stato volturato in favore della società Bisaccia Wind S.r.l.;

CONSIDERATO, ALTRESÌ,

- a) che con nota acquisita al prot.reg. n. 0787799 del 17/11/2015, il Proponente ha fatto istanza di presa d'atto di varianti in minus non sostanziali, ai sensi della DGR 325/2013, al progetto approvato, producendo i seguenti elaborati grafici e descrittivi: Piste e piazzole – Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, Stazione utente di trasformazione - Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, Soluzione di connessione alla R.T.N. - Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, Cabina d'impianto e particolare cavidotto - Progetto definitivo autorizzato / Progetto esecutivo oggetto di variante non sostanziale, la Relazione tecnica di variante non sostanziale e la comunicazione n. 229 del 15/01/2015 di accettazione della connessione provvisoria da parte di Terna S.p.A.;
- b) che la potenza nominale di ciascuno degli aerogeneratori da installare è stata ridotta a 2.000 kW in luogo di 2.500 kW prevista nel progetto autorizzato;
- c) che per effetto della riduzione della potenza di ciascun aerogeneratore si realizzerà un impianto da 10 MW in luogo di 12,5 MW nonché la posa di un cavidotto di interconnessione costituito da una sola terna di conduttori in luogo della doppia terna prevista nel progetto definitivo autorizzato, come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto;
- d) che il numero, le posizioni, il diametro del rotore e l'altezza al mozzo degli aerogeneratori sono rimaste invariate rispetto al progetto autorizzato;
- e) che la larghezza delle piste di accesso alle piazzole e quindi agli aerogeneratori è stata ridotta dagli originari 5 m indicati nel progetto definitivo a 3 m, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
- f) che la pista di progetto all'aerogeneratore n. 1 ha subito una variazione del tracciato obbligata dalla presenza di un sostegno in cemento armato delle rete elettrica all'interno del tracciato del progetto definitivo autorizzato così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole. Ciò ha consentito di ottimizzare il tracciato in base ai confini catastali della particella interessata dall'opera al fine di arrecare il minimo disturbo al proprietario del terreno;
- g) che le piazzole hanno subito piccoli ridimensionamenti che generano leggere variazioni delle aree occupate che comunque sono sempre in minus rispetto al progetto definitivo autorizzato, come si evince dall'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR. 01 – Piste e Piazzole;

- h) che in nessun caso le opere vanno ad interessare nuove particelle catastali;
- i) che il progetto elettrico esecutivo non prevede la realizzazione della cabina di impianto, prevista nel progetto definitivo autorizzato; pertanto, tale cabina non verrà realizzata (come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto);
- j) che a causa dell'orografia del terreno e alla diminuzione di potenza dell'impianto eolico, la sottostazione elettrica di elevazione ha subito uno spostamento ed un leggero ridimensionamento degli spazi interni nonché la variazione delle apparecchiature componenti lo stallo AT, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.02 – Stazione utente di trasformazione e che lo spazio occupato dai manufatti da realizzare è molto inferiore rispetto al progetto definitivo autorizzato;
- k) che la soluzione di connessione alla R.T.N. è stata aggiornata in fase realizzativa in accordo con Terna S.p.A. come da loro comunicazione n. 229 del 15/1/2015, prevedendo una connessione provvisoria all'interno della stessa stazione elettrica AAT/AT (380/150 kV) di Bisaccia (AV), collegata in entra-esce sulla esistente linea a 380 kV "Matera - S. Sofia", così come indicato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.03 – Soluzione di connessione alla R.T.N..
- l) che la soluzione di connessione finale definitiva rimane invariata e prevede il prolungamento del cavidotto AT dallo stallo provvisorio allo stallo definitivo così come individuato nel progetto autorizzato;

CONSTATATO CHE

- a) le varianti al progetto autorizzato sono in minimus;
- b) le varianti non implicano variazione del particolare di esproprio che comporti l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio su altre aree;

RITENUTO di dover, quindi, prendere atto, ai sensi del punto 6.2 della DGR 325/2013, delle varianti non sostanziali per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico in questione;

VISTI

- a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- b. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- c. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- d. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- e. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- f. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- g. la DGR n. 612/11;
- h. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011;
- i. la DGR n. 478/12;
- j. la DGR n. 710/12;
- k. la DGR n. 427/13;
- l. la DGR n. 488/13;
- m. la DGR n. 325/13;
- n. la DGR n. 555/14;
- o. il DPGR n. 210/13;
- p. il DPGR n. 273/13;
- q. il DPGR n. 287/14;
- r. il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 02 della d.g.04 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

- 1 di prendere atto, ai sensi del punto 6.2 della DGR 325/2013, delle varianti non sostanziali al progetto autorizzato per la costruzione ed esercizio dell'impianto eolico da realizzare nel

comune di nel Comune di Bisaccia (AV) in località Setoleto, Serro La Croce, Vallone Pescione, costituito da 5 aerogeneratori, proponente Bisaccia Wind S.r.l., come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente in:

- a) riduzione della potenza nominale di ciascuno degli aerogeneratori da 2.500 kW a 2.000 kW;
 - b) riduzione della potenza complessiva dell'impianto da 12,5 MW a 10 MW
 - c) posa di un cavidotto di interconnessione costituito da una sola terna di conduttori in luogo della doppia terna prevista nel progetto definitivo autorizzato, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto;
 - d) riduzione della larghezza delle piste di accesso alle piazzole e agli aerogeneratori, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
 - e) adeguamento ed ottimizzazione del tracciato della pista di progetto all'aerogeneratore n. 1, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
 - f) ridimensionamenti delle aree occupate dalle piazzole, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.01 – Piste e Piazzole;
 - g) eliminazione della cabina di impianto, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.04 – Cabina d'impianto e particolare cavidotto;
 - h) spostamento e ridimensionamento della sottostazione elettrica di elevazione e variazione delle apparecchiature componenti lo stallo AT, così come evidenziato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.02 – Stazione utente di trasformazione;
 - i) realizzazione di una connessione provvisoria all'interno della stessa stazione elettrica AAT/AT (380/150 kV) di Bisaccia (AV), collegata in entra-esce sulla esistente linea a 380 kV "Matera - S. Sofia", così come indicato nell'elaborato grafico ZBS8.9 PE v1 VAR.03 – Soluzione di connessione alla R.T.N., in accordo con Terna S.p.A.;
- 2 di lasciare inalterato e valido e fare salvo tutto quanto riportato nel Decreto Dirigenziale autorizzativo n. 198 del 19 marzo 2014 e nel Decreto Dirigenziale di voltura n. 450 del 23 giugno 2014 non oggetto di modifica e/o integrazioni;
 - 3 Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 - 4 Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
 - 5 Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

**Il Dirigente ad interim
Dr. Sergio Mazzarella**